



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

CIG: 6840359ACF - CUP: D91E14000710001

Oggetto: Lavori di risanamento conservativo e restauro gruppo quattro croci e opere complementari del Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare di Bari.

Impresa esecutrice: Costruzioni Memeo s.r.l. con sede in Via E.Medi,71-76123 - Andria

Contratto: del 05 giugno 2017

Atto di sottomissione: del 23 novembre 2017

RELAZIONE SUL CONTO FINALE

E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

* * * * *

Progetto esecutivo: redatto in data 28 luglio 2016 dal Ministero della Difesa-Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti e validato in pari data per l'ammontare dei lavori di € 567.750,00 comprensivo di € 51.135,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Detto progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la provincia di Bari in data 22 giugno 2016 prot. M_D GONORCAD REG2016-0007561 per il parere di competenza.

Con nota del 14 luglio 2016 n. STP0000100 di prot., la sopracitata Soprintendenza ha dichiarato che il Monumento non è soggetto a tutela ai sensi della Parte II-Titoli I del D.Lgs n.42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Il progetto dei lavori in argomento, redatto dal Ten. Col. Maurizio arch. Infantino del Ministero della Difesa-Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, prevedeva sostanzialmente i lavori di risanamento conservativo e il restauro del gruppo quattro croci e opere complementari del Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare di Bari.

Nello specifico, i lavori riguardavano sostanzialmente il risanamento della struttura del gruppo delle quattro croci (art.1/E), opere complementari (art.2/E) ed oneri per la sicurezza. Nel dettaglio:

- 1) l'articolo 1/E "Risanamento gruppo 4 croci" del capitolato di appalto prevedeva:
 - rimozione di lastre in pietra naturale e trasporto a discarica di tutto il materiale di risulta;
 - spicconatura della struttura in c.a. e rimozione del copriferro;
 - trattamento dei ferri d'armatura;
 - ricostruzione della parte di cemento demolita mediante colatura di malte e prodotti specifici;
 - fornitura e posa in opera di nuove lastre in pietra naturale e riposizionamento del Crocefisso alle spalle dell'altare,
 per un importo complessivo di € 121.605,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2) l'articolo 2/E "Opere complementari" del capitolato di appalto prevedeva:
- risanamento dei frontoni della copertura a quota mt. +8,70 e m. +10,70 m.;
 - tinteggiatura intradosso solaio atrio e parte del chiostro;
 - pulizia di calcinacci presenti nei locali sotto il camminamento est;
 - trattamento delle pareti in materiale lapideo della zona atrio per presenza di efflorescenza;
 - impermeabilizzazione della copertura a quota +8,70 m.;
 - rifacimento della pavimentazione nella zona compresa tra il portico e le scale di accesso;
 - restauro di tratti di muro degli "archi delle battaglie";
 - risanamento del pavimento della cripta e di alcuni tratti di parete;
 - fornitura in opera di scale di servizio per l'accesso alla copertura;
 - deumidificazione e tinteggiatura delle pareti del Museo, della Cappella, della Cripta e degli uffici;
 - rifacimento della linea di raccolta delle acque meteoriche nei sotterranei;
 - sostituzione delle plafoniere nei locali Museo, cripta e Cappella;
 - abbattimento barriere architettoniche;
 - sistemazione del tappeto erboso nelle zone interessate dal cantiere.
- per un importo complessivo di € 395.010,00.
- 3) gli oneri per la sicurezza: per un importo complessivo di € 51.135,00.

Assuntore: i lavori di cui al suddetto progetto sono stati affidati all'Impresa Costruzioni Memeo s.r.l. - Via E.Medi,71-76123 Andria, con il ribasso del 19,570%, giusto verbale di gara pubblica dell'11 aprile 2017.

Contratto di appalto: in data 05 giugno 2017 firmato digitalmente per l'importo di € 466.648,44 al netto del ribasso offerto del 19,570%, comprensivo di € 51.135,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ribasso d'asta: i lavori vennero assunti col ribasso del 19,570%. L'importo netto dei lavori è pertanto di € 466.648,44 (diconsi euro quattrocentosessantaseimilaseicentoquarantotto/44).

Deposito cauzionale definitivo: l'Impresa ha costituito deposito cauzionale definitivo mediante polizza fidejussoria assicurativa n. 328855/DE del 31 maggio 2017 per l'importo di € 45.661,55 rilasciata dalla CBL INSURANCE EUROPE DAC-Agenzia Olimpia Agency S.p.a. di Roma.

Decreto approvazione quadro economico: con Decreto del Coordinatore della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale del 09 giugno 2017 è stato approvato il quadro economico dell'intervento in questione rimodulato a seguito dell'esito della gara per l'importo complessivo netto di € 650.000,00 di cui € 466.648,44 per lavori al netto del ribasso e € 183.351,56 per somme a disposizione dell'Amministrazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con lo stesso decreto è stata autorizzata l'assunzione di € 569.311,10 per lavori ed I.V.A. (clausola1) ed € 80.688,90 per creditori diversi (clausola2).

Ufficio di Direzione dei Lavori: con nota n. SMCGM 0000735 del 01 giugno 2017 il Coordinatore della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale ha costituito l'Ufficio di Direzione dei Lavori così articolato:

- 1) Responsabile del Procedimento: Arch. Maria Graziella Monaco - Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale;
- 2) Direttore dei Lavori: Ten. Col. Giuseppe ing. Annecca – Ministero della Difesa-Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti;
- 3) Direttore Operativo: Arch. Beatrice Cuccioletta - Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale;
- 4) Ispettore di Cantiere: Geom. Angelo Renzetti - Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale;
- 5) Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori: Funzionario Tecnico Geom. Alfio Avaltroni – Ministero della Difesa-Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti.

Notifica preliminare cantiere (art. 99 D.Lgs. 81/2008): è stata effettuata in data 27 giugno 2017 con nota n. SMCGM 0000879 di prot.

Subaffidamento: è stato richiesto il subaffidamento alla MIRO COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Via Poerio n. 21 - 76123 Andria (BA) P.IVA: 06424310727. Fornitura materiali. L'Amministrazione ha preso atto di detto subaffidamento con nota del 19 luglio 2017 n. SMCGM0001036 di prot.

Integrazione alla notifica preliminare: è stata effettuata in data 19 luglio 2017 n. SMCGM 0001037 di prot.

Consegna dell'area: Il Ministero della Difesa-Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti ha consegnato in data 10 luglio 2017 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, l'area oggetto d'intervento.

In paria data la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, rappresentata dal R.U.P. ha consegnato detta area all'Impresa appaltatrice.

Consegna dei lavori: è stata effettuata in data 10 luglio 2017, mentre l'ultimazione degli stessi è stata fissata in 180 giorni naturali e consecutivi a partire da tale data e quindi entro il 06 gennaio 2018. Il verbale è stato firmato dall'Impresa senza riserva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Perizia di variante in corso d'opera: durante l'esecuzione dei lavori, si è constatata la necessità di adeguare l'impostazione progettuale per l'art. 1/E e 2/E del capitolato d'appalto e degli oneri per la sicurezza, con particolare riferimento ad alcune modifiche non sostanziali e non prevedibili al momento della redazione del progetto e della consegna dei lavori.

Le modifiche, ancorché ritenute necessarie, non hanno stravolto tuttavia la natura originaria dei lavori per i quali è stato approvato il progetto esecutivo dall'Amministrazione.

Le variazioni hanno trovato giustificazione nelle seguenti considerazioni:

1) art.1/E:

a) opere aggiuntive:

- la struttura delle quattro croci all'atto della rimozione delle lastre preesistenti presentava un improprio andamento verticale e pertanto, al fine di livellare la struttura è stato necessario utilizzare maggior quantitativo di malta premiscelata rispetto a quella ipotizzata in progetto;
- il progetto posto a base di gara non aveva previsto lo smaltimento del materiale da demolizione ed il contestuale trasporto a discarica atteso che all'atto della rimozione le lastre venivano integralmente demolite;

b) opere in detrazione:

- la struttura delle quattro croci all'atto della rimozione delle lastre preesistenti non presentava fenomeni di degradazioni diffuse e pertanto non è stato necessario procedere al risanamento della struttura mediante trattamento dei ferri, ripristino delle strutture in calcestruzzo e colatura entro casseri di malta monocomponente premiscelata a base cementizia;

2) art.2/E:

a) opere aggiuntive:

- la conformazione architettonica della struttura del Sacrario Militare, ubicata in prossimità del mare, risulta esposta sia a forti venti da nord-est che a rilevanti ed estesi fenomeni di risalita capillare. Tale situazione, fortemente incidentale, ha contribuito a far emergere ulteriori criticità non riscontrate in fase di progettazione imponendo un intervento specifico anche in considerazione della peculiare funzione istituzionale dell'infrastruttura. Ciò ha riguardato:
 - il consolidamento degli otto pilastri della zona atrio, la rasatura e la successiva tinteggiatura degli stessi. Tale intervento è stato ritenuto necessario in quanto i pilastri presentano evidenti stati tensionali dovuti all'ossidazione dei ferri d'armatura;
 - l'intervento di tinteggiatura dell'intradosso della copertura dell'atrio di accesso al Sacrario per continuità ed uniformità estetica agli interventi eseguiti sugli otto pilastri precedentemente accennati.
- il trattamento superficiale previsto in progetto mediante posa di tinte con resine poliuretaniche ha imposto l'adozione di soluzioni alternative in quanto le superfici da lavorare presentavano tinte aggiuntive che non consentivano al fornitore di garantire nel tempo la tenuta del materiale selezionato che, per contro, andava posato sulle superfici grezze ed appena rasate. Tale considerazione ha imposto di adottare una pittura equivalente, monocomponente ed in dispersione acquosa a base di resine acriliche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- il progetto posto a base di gara non aveva previsto:
 - la rimozione delle vecchie tinte sulle strutture in calcestruzzo armato facenti parte dei frontoni e dell'atrio del Sacrario con spazzolatura ed idrolavaggio. Tale intervento è stato reso necessario per uniformare le superfici e migliorare la posa della nuova pittura da applicare sulle strutture in calcestruzzo;
 - lo smaltimento del materiale da demolizione ed il contestuale trasporto a discarica;
 - la regimentazione delle acque a quota 8.70 m, quelle ricadenti sull'estradosso del locale albo d'onore e della guardiania;
 - la rimozione, il restauro e il riposizionamento delle lastre in marmo con i nomi dei militari caduti in guerra ubicate nei locali della cripta ed adiacenti a strutture portanti del Sacrario che risultavano filate longitudinalmente e/o trasversalmente. Tale intervento è risultato necessario in quanto i pilastri sottostanti le lastre in argomento presentavano evidenti stati tensionali dovuti all'ossidazione dei ferri d'armatura;
 - la rimozione e lo smaltimento di due montascale esistenti compreso lo smontaggio della componentistica elettrica;
 - il sovrapprezzo alle tinteggiature per l'applicazione del primer fissativo;
 - l'arrotatura della pavimentazione antistante l'atrio di ingresso ritenuta necessaria per assicurare il livellamento del piano di calpestio con quello esistente;
 - la rimozione e lo smaltimento della guaina rinvenuta sotto lo strato della pavimentazione antistante l'atrio di ingresso ritenuto necessario in quanto la sovrapposizione di ulteriore doppio strato di guaina andrebbe ad incidere sul raccordo in spessore col pavimento preesistente;
 - la presenza di umidità riscontrata nella Cappella ha danneggiato irreversibilmente l'impianto di amplificazione esistente;
 - la rimozione delle opere di protezione temporanee, posizionate a suo tempo nella zona adiacente alle strutture delle quattro croci, e realizzate con strutture in lamiera grecata.

b) opere in diminuzione:

- in fase di esecuzione è stato riscontrato che:
 - l'intonaco delle pareti dei locali adibiti a museo, cappella, uffici si presentava in buone condizioni. Pertanto si è proceduto ad autorizzare la demolizione e il contestuale rifacimento esclusivamente alle superfici che realmente necessitavano tale tipo di intervento;
 - i battiscopa preesistenti non necessitavano di essere sostituiti a meno di interventi puntuali;
 - il tappeto erboso non è stato interessato dai lavori connessi al posizionamento degli apprestamenti di sicurezza (ponteggio) e pertanto il suo rifacimento non è risultato più necessario a meno di soli 10 mq attigui all'area circostante la struttura delle quattro croci.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

3) Oneri per la sicurezza:

- a) opere aggiuntive: sono stati considerati ulteriori oneri previsti per le nuove lavorazioni specificatamente concordate con il C.S.E.;
- b) opere in diminuzione: in fase di esecuzione è stato riscontrato che la ditta ha ritenuto opportuno realizzare alcuni apprestamenti di sicurezza utilizzando soluzioni alternative valide in termini funzionali ed organizzativi procurando un lieve risparmio per la stazione appaltante.

Per quanto sopra il Direttore dei Lavori ha redatto in data 20 novembre 2017 la perizia di variante dell'importo complessivo invariato di € 650.000,00, di cui € 484.565,48 per lavori a corpo al netto del ribasso d'asta del 19,570%, (comprensivo di € 35.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 165.434,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un maggiore importo netto di € 17.917,04.

Detta perizia di variante è stata autorizzata dal RUP con nota del 16 novembre 2017 n. SMCGM 0001713 di prot.

Atto di sottomissione: è stato stipulato in data 23 novembre 2017 firmato digitalmente per un maggiore importo contrattuale di netti € 17.917,04. Con detto atto di sottomissione è stata approvata la nuova tabella parametrica dei lavori a corpo. Il termine per l'ultimazione dei lavori è rimasto invariato.

Polizza integrativa: l'Impresa a copertura del maggiore importo contrattuale ha stipulato l'appendice n.1 alla polizza fidejussoria definitiva assicurativa n. 328855-1/DE dell'importo di €47.414,73 rilasciata da CBL INSURANCE EUROPE DAC-Agenzia Olimpia Agency S.p.a. di Roma in data 23 novembre 2017.

Decreto approvazione nuovo quadro economico e atto di sottomissione: con Decreto del Coordinatore della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale del 30 novembre 2017 è stato approvato il quadro economico dell'intervento in questione e l'atto di sottomissione.

Ultimazione dei lavori: i lavori sono stati ultimati il giorno 05 gennaio 2018 come da certificato redatto in data 11 gennaio 2018 e pertanto in tempo utile. Con detto atto sono stati altresì concessi n. 24 giorni dalla data del 06 gennaio 2018 per il completamento di alcune lavorazioni ritenute di piccola entità, del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera. Il certificato è stato firmato dall'Impresa senza riserva.

In data 31 gennaio 2018 il Direttore dei lavori a seguito di apposito sopralluogo, ha accertato il completamento delle lavorazioni di piccola entità di cui al certificato di ultimazione ed ha confermato l'efficacia e la validità dello stesso.

Riconsegna delle aree: in esito all'ultimazione dei lavori è stato accertato che le aree interessate dai lavori sono state lasciate dall'Impresa appaltatrice in perfetto stato di manutenzione. Pertanto in data 31 gennaio 2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, rappresentata dal Dirigente Tecnico nonché Responsabile del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Procedimento dei lavori di che trattasi, ha proceduto alla riconsegna delle predette aree al Ministero della Difesa - Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, rappresentata dal Ten. Col. Donato Marasco, Direttore del Sacario Militare dei Caduti d'Oltremare di Bari, nonché alla consegna delle opere eseguite.

Ritardo nella esecuzione dei lavori: i lavori sono stati ultimati in tempo utile.

Danni di forza maggiore: durante il corso dei lavori non sono stati accertati danni di forza maggiore.

Ordini e disposizioni ed esito avuto: sono stati emessi n. 2 ordini di servizio. L'Impresa ebbe sempre ad ottemperare alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

Assicurazioni degli operai: i relativi contributi appaiono regolarmente versati come risulta dal DURC in atti.

Infortuni nel corso dei lavori: l'Impresa riferisce che durante il corso dei lavori non sono avvenuti infortuni.

Importo delle somme autorizzate.

Per lavori:

- Contratto di appalto.....	€ 466.648,44
- Atto di sottomissione.....	€ 17.917,04
Sommano.....	€ 484.565,48

Certificati di pagamento.

In corso d'opera sono stati effettuati n. 4 pagamenti in acconto:

- 1° certificato di pagamento anticipazione in data 28.9.2017 di.....	€ 93.329,69
- 2° certificato di pagamento 1/L in data 12.10.2017 di.....	€ 121.702,69
- 3° certificato di pagamento 2/L in data 27.11.2017 di.....	€ 148.676,29
- 4° certificato di pagamento 3/L in data 07.02.2018 di.....	€ 118.433,98
Sommano gli acconti corrisposti.....	€ 482.142,65

Conto finale.

Redatto in data 5 marzo 2018, firmato dall'Impresa senza riserva, ammonta complessivamente a netti:..... € 484.565,48

Credito dell'Impresa a saldo.

Deduconsi gli acconti corrisposti:.....	€ 482.142,65
Credito a saldo:.....	€ 2.422,83



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Differenze tra le somme autorizzate e le somme spese.

Somme autorizzate per i lavori in appalto:.....	€ 484.565,48
Somme spese (importo netto stato finale):	€ 484.565,48
Economia realizzata:.....	<u>€ 0,00</u>

L'Impresa ha firmato il conto finale senza riserva.

Avvisi ai creditori: è stata omessa la pubblicazione dell'avviso ai creditori trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee o permanenti di immobili di proprietà privata.

Cessione dei crediti: non risulta che l'Impresa abbia ceduto i propri crediti.

Andamento generale e descrizione dei lavori eseguiti: i lavori si sono svolti nel puntuale rispetto dei patti contrattuali, secondo le buone regole dell'arte e in perfetta conformità alle prescrizioni tecniche prestabilite dal Direttore dei Lavori.

CIÒ PREMESSO

il sottoscritto Ten. Col. Giuseppe ing. Annecca - Direttore dei Lavori in oggetto,

CONSIDERATO CHE:

- i lavori corrispondono alle previsioni di progetto;
- i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole dell'arte, in conformità alle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori e in conformità alle condizioni contrattuali;
- nessun danno ad opere e persone si è verificato durante l'esecuzione dei lavori;
- i lavori sono stati ultimati entro i termini previsti nel contratto di appalto;
- nulla di inatteso è risultato dalle previsioni contabili;
- sono stati regolarmente contabilizzati;
- i prezzi a corpo applicati in contabilità sono quelli concordati e contrattualizzati nell'atto di sottomissione;
- nessun atto di cessione e di impedimento è stato notificato;
- la somma spesa è compresa in quella autorizzata;
- in base alla revisione tecnico contabile si può confermare l'importo dello stato finale,

CERTIFICA:

che i lavori di cui trattasi sono regolarmente eseguiti e ne liquida l'importo, giuste le risultanze dello stato finale, in netti € 484.565,48 da cui, deducendo n. 4 pagamenti effettuati in acconto per complessivi € 482.142,65, resta il credito all'Impresa di netti € 2.422,83 (euro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

duemilaquattrocentoventidue/83), che si possono pagare all'Impresa Costruzioni Memeo s.r.l. - Via E.Medi,71-76123 Andria, a saldo di ogni suo avere per i lavori di che trattasi.

L'Impresa si impegna a presentare prima dell'emissione della fattura elettronica la polizza fideiussoria di cui all'art.103 comma 6 del D.Lgs 50/2016 .

Bari li, 5 marzo 2018

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Visto, si conferma:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Maria Graziella Monaco

